

BVGer C-3174/2006 vom 24. April 2007

Bundesverwaltungsgericht, 2007-04-24, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bvger_C-3174_2006

FR: TAF C-3174/2006 du 24 avril 2007

IT: TAF C-3174/2006 del 24 aprile 2007

Regeste

Assicurazione contro gli infortuni (altro)

Erwägungen

E. 1.1

I ricorsi pendenti presso le Commissioni federali di ricorso o d'arbitrato o presso i servizi di ricorso dei dipartimenti il 1° gennaio 2007 sono trattati dal Tribunale amministrativo federale nella misura in cui è competente. È applicabile il nuovo diritto di procedura (cfr. art. 53 cpv. 2 Legge sul Tribunale amministrativo federale del 17 giugno 2005 [LTAF, RS 173.32]).

E. 1.2

In virtù dell'art. 31 LTAF, questo tribunale giudica i ricorsi contro le decisioni ai sensi dell'art. 5 della Legge federale sulla procedura amministrativa del 20 dicembre 1968 (PA, RS 172.021) emanate dalle autorità menzionate agli art. 33 e 34 LTAF, riservate le eccezioni di cui all'art. 32. In particolare, le decisioni rese dalla SUVA concernenti l'attribuzione delle aziende e degli assicurati alle classi e ai gradi delle tariffe dei premi possono essere portate innanzi al TAF conformemente all'art. 109 lett. b della Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni del 20 marzo 1981 (LAINF, RS 832.20).

E. 1.3

Ai sensi dell'art. 48 cpv. 1 PA, ha diritto di ricorrere chi ha partecipato al procedimento dinanzi all'autorità inferiore o è stato privato della possibilità di farlo, è particolarmente toccato dalla decisione impugnata ed ha un interesse degno di protezione all'annullamento o alla modificazione della stessa. Queste condizioni sono adempiute nella specie.

E. 1.4

Il ricorso è stato introdotto nei termini e nella forma prescritti dalla legge (art. 50 e 52 PA), è pertanto necessario entrare nel merito.

E. 2

Le disposizioni della Legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali del 6 ottobre 2000 (LPGA, RS 830.1) sono applicabili all'assicurazione contro gli infortuni, sempre che quest'ultima non ne preveda espressamente una deroga.

E. 3.1

Conformemente all'art. 49 PA, il ricorrente può far valere la violazione del diritto federale, compreso l'eccesso o l'abuso del potere di apprezzamento, l'accertamento inesatto o incompleto di fatti giuridicamente rilevanti e l'inadeguatezza. Se la questione da giudicare presuppone delle conoscenze tecniche specifiche, come nel caso della classificazione nel

tariffario, il giudice deve esaminare l'inadeguatezza della decisione impugnata con un certo riserbo, limitandosi ad intervenire solo se l'autorità inferiore ha abusato del suo potere di apprezzamento (DTF 129 II 331 consid. 3.2, 108 V 130 consid. 4c/dd, SVR 1994 KV n. 3 consid. 3b).

E. 3.2

In virtù del principio inquisitorio, l'autorità accerta d'ufficio i fatti (art. 12 PA). Le parti sono tuttavia tenute a cooperare al loro accertamento (art. 13 PA). Inoltre, anche se l'autorità di ricorso non è vincolata dai motivi del ricorso, di principio vengono esaminati solo gli argomenti sollevati dalla parte ricorrente, fermo restando che gli altri punti oggetto della decisione impugnata possono essere comunque trattati se sono correlati all'oggetto della lite (DTF 119 V 347 consid. 1a; Alexandra Rumo-Jungo, Bundesgesetz über die Unfallversicherung, 3a ed. Zurigo 2003, p. 348).

E. 4

Nella fattispecie, l'oggetto della decisione del 29 aprile 2005 concerne la classificazione a partire dal 1° gennaio 2005 della A._____ nella tariffa dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni professionali. Il premio relativo al 2004 è invece cresciuto in giudicato poiché la ditta interessata non si è opposta alla comunicazione del 6 ottobre 2003. Nell'ambito di una contestazione relativa all'attribuzione a una classe o a un grado delle tariffe dei premi, un'azienda ha la possibilità di contestare quale sistema di calcolo dei premi sia stato applicato dalla SUVA. Di conseguenza, anche se il sistema di tariffazione empirica 2003 è stato applicato alla A._____ già nel 2004, quest'ultima conserva la possibilità di impugnare il passaggio al nuovo sistema ancora nel 2005. La SUVA non si oppone al fatto che si entri nel merito della censura della ricorrente. L'assicurazione precisa che l'opposizione dovrebbe essere piuttosto considerata come una domanda di riesame, dal momento che il passaggio al nuovo sistema è cresciuto in giudicato con la decisione del 6 ottobre 2003. A sostegno della sua tesi, la SUVA menziona il giudizio della Commissione federale di ricorso del 9 settembre 2002 nella causa 524/02. Ora, a mente del Tribunale amministrativo federale, il riferimento a questo giudizio non è pertinente. Infatti, il giudizio citato dalla SUVA non si riferisce a una contestazione relativa alla classificazione, ma al rimborso di premi già versati - che si sono rivelati errati - ma che non possono più essere restituiti alla ditta assicurata in quanto le decisioni relative sono nel frattempo cresciute in giudicato. In altre parole, le argomentazioni della SUVA potrebbero essere valide se i premi versati dalla ricorrente nel 2004 - che ad ogni modo non costituiscono l'oggetto della presente lite - dovessero rivelarsi inesatti, in seguito alla eventuale ammissione di questo ricorso, e fare quindi l'oggetto di una domanda di restituzione da parte della A._____.

E. 5

A titolo preliminare, la ricorrente fa valere che la decisione impugnata non è sufficientemente motivata, in quanto il cambiamento del modello di premi non è stato spiegato come pure l'ammontare dei premi 2005.

E. 5.1

Di regola, le decisioni di un assicuratore devono essere motivate (art. 35 cpv. 1 PA e art. 49 cpv. 3 LPGa). Lo stesso principio si applica alle decisioni su opposizione (art. 52 cpv. 2 LPGa). L'obbligo di motivare una decisione deriva dal diritto di essere sentiti che è consacrato dalla Costituzione federale del 18 aprile 1999 all'art. 29 cpv. 2 (RS 101). L'autorità deve in particolare menzionare le riflessioni e valutazioni sugli elementi di fatto o

di diritto che sono all'origine della decisione, senza per questo prendere posizione su tutte le censure presentate dall'assicurato (DTF 126 I 97 consid. 2b, 124 V 180 consid. 1a, 123 V 31 consid. 2c). Il Tribunale federale ha precisato che quando l'applicazione di una normativa implica un esercizio di apprezzamento, le esigenze che si pongono alla motivazione aumentano, e diventano più rigorose, quanto maggiore è l'apprezzamento riservato all'autorità e quanto più numerose sono le premesse fattuali su cui tale apprezzamento deve esercitarsi (DTF 112 Ia 107 consid. 2b, 104 Ia 201). L'idea è di compensare il carattere indeterminato di una norma con il rafforzamento dei diritti di procedura (DTF 127 V 431 consid. 2b/cc, 109 Ia 284 consid. 4d).

E. 5.2

In un giudizio del 7 ottobre 2004 nella causa 541/02, la Commissione federale di ricorso ha osservato che l'art. 92 LAINF e l'art. 113 OAINF conferiscono alla SUVA un ampio margine di apprezzamento per quanto riguarda la determinazione dei premi a favore dell'assicurazione. Ora, soprattutto quando il premio viene calcolato in base a dati propri all'azienda, spetta all'assicurazione fornire i chiarimenti pertinenti ed illustrare come il premio è stato fissato. A maggior ragione, l'assicurazione deve spiegare alle ditte assicurate per quali motivi è stato introdotto un cambiamento del sistema per la determinazione dei premi. Queste spiegazioni sono indispensabili per permettere agli interessati di rendersi conto delle conseguenze del cambiamento ed eventualmente impugnare la nuova polizza con cognizione di causa.

E. 5.3

Nella fattispecie, l'ammontare dei premi 2005 è stato comunicato alla A. _____ con decisione del 4 ottobre 2004. I certificati d'assicurazione indicano le classi e i gradi di premio a carico della ditta precisando che quest'ultima ha fatto l'oggetto di una "riclassificazione". Nella lettera di accompagnamento vengono fornite alcune spiegazioni di carattere generale sull'aumento del premio rispetto al 2004. In seguito all'opposizione della ditta, la SUVA ha riferito nella decisione del 29 aprile 2005 che l'aumento del premio era sostanzialmente dovuto al cambiamento del sistema di determinazione dei premi. Il nuovo metodo di tariffazione empirica - di cui viene allegato un opuscolo redatto in francese - comporta un aumento per la A. _____ in quanto il periodo d'esperienza è più lungo. Solo dopo il ricorso, con la risposta del 14 ottobre 2005, vengono fornite alcune spiegazioni sulla tariffazione empirica. Per quanto riguarda i dati individuali dell'insorgente, vengono indicate la massa salariale, che essendo superiore a Fr. 300'000 comporta - secondo la SUVA - il suo assoggettamento alla tariffazione empirica, nonché alcuni dati tecnici come il rischio medio e il tasso di fabbisogno, senza tuttavia precisare come queste cifre siano state calcolate. In allegato figura anche un grafico del 27 settembre 2004 concernente la fissazione del premio 2005 per gli infortuni professionali e una tabella concernente i sinistri per il periodo 1999-2004 a carico della A. _____. Su domanda esplicita della Commissione federale di ricorso, la SUVA, nel suo scritto del 4 aprile 2006, ha ancora chiarito alcuni punti su come è stato calcolato il premio 2005.

E. 5.4

Alla luce di quanto precede, il Tribunale amministrativo federale ritiene che la SUVA non ha rispettato il suo obbligo di motivare le decisioni violando in tal senso gli art. 35 cpv. 1 PA, 49 cpv. 3 LPGa e 52 cpv. 2 LPGa. È evidente che né la decisione del 4 ottobre 2004 né quella su opposizione del 29 aprile 2005 sono sufficientemente motivate, poiché non

spiegano come il premio a carico della A. _____ per il 2005 è stato concretamente calcolato. Incombeva alla SUVA, perlomeno in seguito all'opposizione della ditta interessata che ha esplicitamente censurato la mancanza di motivazione della decisione del 4 ottobre 2004, indicare quali erano le conseguenze dell'introduzione del nuovo sistema di determinazione dei premi e chiarire il calcolo del premio. Soltanto con la risposta al ricorso del 14 ottobre 2005 è stato fornito un grafico concernente la fissazione del premio 2005 per gli infortuni professionali. Questo documento non è tuttavia accompagnato da spiegazioni che lo rendano intelligibile per la parte ricorrente. Inoltre, le spiegazioni fornite il 4 aprile 2006 non sono esaurienti e non permettono di chiarire tutti i parametri alla base della determinazione del premio. Su richiesta della Commissione di ricorso, la Suva si è limitata ad illustrare come è stato fissato il fattore di credibilità del rischio, ma senza esprimersi sugli altri fattori.

E. 6

Restano da determinare quali sono le conseguenze della violazione dell'obbligo di motivare una decisione che spettava all'autorità intimata.

E. 6.1

Per analogia con la violazione del diritto di essere sentito, considerata la sua natura formale, se il Tribunale stabilisce che è data una violazione dell'obbligo di motivare, la decisione deve essere annullata e gli atti rinviati all'istanza precedente. Eccezionalmente il vizio può essere sanato a livello ricorsuale se all'interessato è data la possibilità di esprimersi in quella sede e se l'autorità giudicante può esaminare liberamente sia i fatti che il diritto (DTF 127 V 431 consid. 3d/aa 126 V 132 consid. 2b). Tuttavia, questa possibilità deve essere utilizzata con una certa prudenza quando l'autorità di ricorso è chiamata a statuire su questioni tecniche o che suppongono una certa libertà d'apprezzamento da parte dell'autorità intimata (DTF 114 Ia 14 consid. 2c). Inoltre, si può rinunciare al rinvio anche per motivi di economia procedurale, quando esso non ha senso e provocherebbe unicamente superflue perdite di tempo (DTF 116 V 187).

E. 6.2

Nella fattispecie, non è opportuno statuire sul merito e rinunciare ad annullare la decisione impugnata, rinviando gli atti alla SUVA per nuova decisione. La violazione dell'obbligo di motivare è di una certa importanza in quanto la decisione del 29 aprile 2005 non contiene praticamente alcuna indicazione su come è stato calcolato il premio 2005 a carico della A. _____. Inoltre, le spiegazioni fornite dalla SUVA in sede ricorsuale sono molto tecniche e necessitano una presentazione intelligibile per l'insorgente. In proposito, va sottolineato che è giustificato esigere dalla SUVA un maggiore sforzo didattico nelle sue spiegazioni relative alla determinazione dei premi. Infine, se il Tribunale amministrativo federale dovesse comunque sanare la violazione dell'obbligo di motivare le decisioni, la parte ricorrente sarebbe privata della possibilità di beneficiare di due istanze di ricorso (SVR 2003 IV n. 13 consid. 3.1). Il ricorso deve essere pertanto accolto nel senso che, annullata la decisione impugnata, la causa è rinviata all'autorità intimata per nuova decisione. Spetterà alla SUVA fornire alla parte ricorrente i documenti e le informazioni relative al sistema di tariffazione empirica e spiegare come il premio 2005 per gli infortuni professionali è stato calcolato nel suo caso.

E. 7

Visto l'esito del ricorso, l'anticipo versato dalla ricorrente per le presunte spese di procedura le è restituito (art. 63 PA). Giusta l'art. 64 PA, l'autorità di ricorso se ammette il ricorso può assegnare al ricorrente una indennità per le spese indispensabili e relativamente elevate che ha sopportato. Nella fattispecie, A. _____ ha chiesto l'assegnazione di un'adeguata indennità per le spese relative alla presente procedura, senza tuttavia indicare di quali spese si tratti. La scrivente autorità constata che l'insorgente non ha assunto alcuna spesa di rappresentanza, inoltre altri disborsi non sono dichiarati. Non sono pertanto assegnate spese ripetibili.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.